

Siracusa. La Guardia di Finanza a Palazzo Vermexio: presi in visione documenti del consiglio comunale

La Guardia di Finanza torna a palazzo Vermexio. Questa mattina le Fiamme Gialle sono tornate a palazzo di città. I finanzieri si sarebbero diretti negli uffici della presidenza del Consiglio Comunale. Qui avrebbero preso in visione i documenti relativi a sedute dell'assise cittadina. Massimo riserbo sulla vicenda da parte delle forze dell'ordine. Non è escluso che possa trattarsi di nuovi passi legati alle inchieste già in corso sulla gestione di alcuni servizi, in particolare affidamento degli impianti sportivi, e sulle scelte compiute anche da precedenti amministrazioni comunali.

Siracusa. Droga, un chilo e 400 grammi di marijuana e hashish in casa: arrestato presunto pusher

Gli uomini della sezione Antidroga della Squadra Mobile hanno rinvenuto in casa sua circa un chilo e 400 grammi di droga, tra marijuana e hashish, suddiviso in cinque panetti da 100 grammi; 60 grammi di hashish suddiviso in due pezzi da 30 grammi, pronti per lo spaccio al minuto; due bilancini di precisione e la somma di 3 mila 700 euro in banconote di

vario taglio, presumibilmente provento dell'attività di spaccio. Per questo è finito in manette Salvatore Linares, 47 anni, siracusano. L'arresto è scattato in flagranza di reato. In particolare, gli investigatori, avendo notato un sospetto andirivieni di giovani presso l'abitazione dell'uomo, che faceva pensare a un'illecita attività di spaccio, hanno deciso di procedere a perquisizione domiciliare nei suoi confronti. Rinvenuta una busta in cellophane, contenente marijuana,, per un peso di circa 900 grammi; altro involucro con all'interno sostanza stupefacente del tipo hashish, per un peso complessivo di 500 grammi circa. Sono in corso indagini al fine di accertare le responsabilità di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella vicenda.

Siracusa. In fiamme l'auto di un giovane in via Carratore, indaga la polizia

Resta da chiarire l'origine dell'incendio che ha danneggiato l'auto di un giovane siracusano. Il rogo è divampato in via Aldo Carratore, dove era parcheggiata la Fiat Punto dell'uomo. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento e gli uomini delle Volanti. Indagini in corso.

Carlentini. Rapina in un negozio: due malviventi armati portano via... 10 euro

Non è andata bene a due malviventi che ieri sera hanno rapinato un negozio di Carlentini. Organizzazione del "colpo" quasi perfetta, con la convinzione, molto probabilmente, che il bottino sarebbe stato consistente. In due hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale, con i volti travisati da passamontagna e armati di un fucile a canne mozze e di una pistola. Una volta intimato ai presenti di consegnare loro l'incasso, però, l'amara sorpresa per gli "sfortunati" rapinatori: 10 euro la somma disponibile. Sul posto, poco dopo, sono giunti gli uomini del commissariato di Lentini. Indagini in corso .

Siracusa. Comune, Bilancio preventivo in ritardo, Castagnino: "Maggioranza disinteressata"

Il Comune non ha ancora il suo Bilancio preventivo 2015, nonostante l'anno termini tra un mese. Motivo di polemiche, già nei mesi passati, tra opposizione e maggioranza. Torna a protestare il consigliere comunale Salvo Castagnino, che punta l'indice contro la maggioranza che definisce "disinteressata". Il presidente della commissione Bilancio ha ricevuto un sollecito da parte mia e della collega Cetty Vinci in

commissione, che ho abbandonato visto che tratta temi poco rilevanti". Per Castagnino "siamo alla frutta senza aver partecipato all'intero pasto, infatti considerando che in assenza di un bilancio approvato la gestione procede in dodicesimi, possiamo affermare che questa amministrazione ha paura di programmare o paura che la sua programmazione venga resa pubblica". Accuse dure quelle mosse dall'esponente del Nuovo Centro Destra. "Eppure -ricorda Castagnino- questo sindaco si lamentava, da consigliere, quando i bilanci preventivi arrivavano in ritardo in aula". Il consiglio comunale, secondo Castagnino sarebbe "sordo. Non vuole lavorare nel rispetto del suo ruolo. Questo- conclude- mi mortifica"-

Siracusa. Rotatorie di via Elorina, Culotti: "Un palo da rimuovere blocca ancora i lavori"

Proteste dalla circoscrizione Neapolis per lo stato di manutenzione e sicurezza delle rotatorie di via Elorina. Se ne fa portavoce il presidente, Peppe Culotti, fortemente critico nei confronti del Comune, che ritiene responsabile di "inerzia rispetto ad un problema su cui non ha speso nemmeno un minuto". Il presidente del consiglio di quartiere diffida l'Enel a provvedere immediatamente alla rimozione di un palo che bloccherebbe da tempo i lavori. "L'Anas- ricorda Culotti- ha scritto più volte negli ultimi sette mesi all'ente che eroga energia elettrica per cercare di risolvere il problema, senza che si sia arrivati ad una risposta". Motivo di

rammarico per l'esponente della circoscrizione. "Nonostante l'accordo stipulato con Anas già da quasi due anni, con il quale il Comune si impegnava ad acquisire la competenza per la manutenzione e la sicurezza del tratto di strada fino alla rotatoria di via Lido Sacramento, inoltre- conclude Culotti- ad oggi nessuna delibera di giunta è ancora stata approvata in tal senso".

Noto. Maltempo, superlavoro per carabinieri e vigili del fuoco: decine di allagamenti

Si sono concentrati nella zona sud della provincia i disagi legati al maltempo di ieri sera e della notte scorsa. Superlavoro per i carabinieri, gli uomini della protezione civile e i vigili del fuoco, alle prese con decine di interventi di soccorso, principalmente nella zona tra Avola, Noto e Rosolini . Notevoli i disagi alla circolazione veicolare. Disagi anche legati all'interruzione dell'erogazione di energia elettrica a causa di fulmini che hanno interessato il territorio. Decine gli automobilisti rimasti in panne. Altrettante le operazioni di sgombero di cantine e garage allagati. Le situazioni più critiche sono state registrate a Noto, in località Calabernardo ed in contrada Lido di Noto, con le strade completamente allagate e chiuse alla circolazione stradale, in viale lido ad Avola nonché lungo la SS115 Noto – Rosolini ove, in diversi punti, la sede stradale era allagata ed impraticabile. Inoltre, in via Papini a Noto, le forti piogge hanno causato il crollo di un muretto di contenimento che ha interessato due vetture parcheggiate lungo la strada

danneggiandone la fiancata ed il cofano.

Siracusa. Multa da 43 mila euro e 13 anni di reclusione a un 51enne

I Carabinieri della Stazione di Siracusa, in ottemperanza all'ordine di esecuzione pena detentiva emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, hanno associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa Massimo Castrogiovanni, siracusano di 51 anni. L'uomo deve espiare un cumulo di pene concorrenti di anni per complessivi tredici anni ed otto mesi di reclusione, nonché provvedere al pagamento di una multa ammontante ad euro 43.600, con pene accessorie dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e dell'interdizione legale durante la pena, poiché responsabile dei reati di ricettazione aggravata, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e detenzione ai fini di spaccio in concorso, aggravata dalla metodologia mafiosa, commessi anni addietro in Siracusa e Provincia.

Siracusa. Ruba un bancomat e

Lo usa: 38enne ai domiciliari

E' stato posto ai domiciliari per avere disatteso le prescrizioni che gli erano state imposte in precedenza. Massimiliano Rossitto, 38 anni, è accusato di furto aggravato di carta bancomat e di utilizzo fraudolento per effettuare prelievi e pagamenti. Per questo dallo scorso maggio era sottoposto all'obbligo di dimora. Misura che avrebbe violato in diverse occasioni. Da questo la decisione di inasprire la misura a suo carico.

Eternit, inchiesta bis: possibile inserimento di altri casi di siracusani nel fascicolo

Casi di ex lavoratori della multinazionale dell'amianto nella sede di Siracusa potrebbero essere inseriti a breve nel fascicolo dell'inchiesta Eternit bis. A questo starebbe lavorando il pubblico ministero Raffaele Guaraniello, i cui consulenti starebbero analizzando le vicende di ulteriori ex dipendenti, che hanno prestato servizio non solo nella sede di Targia, ma anche in Brasile. Una notizia che segue quella arrivata dalla procura di Torino, che ha raccolto altri 98 casi di decesso tra i lavoratori di quattro stabilimenti italiani del gruppo del magnate svizzero Stephan Schimheiny, con l'intenzione di aggiungere i casi ai 258 già contestati nel procedimento che è attualmente al vaglio della Corte Costituzionale. Le morti degli operai svizzeri sono contestate

anche al fratello Thomas. L'accusa è di omicidio colposo. Contestate anche le morti di 17 italiani che avevano lavorato in due siti in Svizzera tra la metà degli anni Settanta e i primi anni Novanta, poi deceduti a causa di mesoteliomi, asbestosi o tumori polmonari, quando erano già rientrati in Italia.